

MINILIFT CERVICALE

Il lifting del "weekend"

INFORMAZIONI GENERALI

Il minilift cervicale è un intervento di chirurgia ambulatoriale il cui scopo è il miglioramento dell'aspetto del viso. Il miglioramento viene ottenuto mediante lo stiramento della cute e dei muscoli del collo, con rimozione di grasso. Il grado di miglioramento varia da soggetto a soggetto ed è influenzato dalle condizioni fisiche della cute, dal grado di danno prodotto dalle radiazioni solari, dalle strutture ossee sottostanti e da una varietà di altri fattori.

L'INTERVENTO

L'intervento generalmente viene eseguito in anestesia locale con il complemento dell'anestesista che seda il paziente. Questo ultimo tipo di anestesia è una combinazione fra una sedazione somministrata per via endovenosa ed anestesia locale. Attraverso l'infusione endovenosa vengono somministrati dei farmaci che inducono uno stato mentale di rilassamento e di calma. L'anestetico locale è iniettato nei tessuti della faccia quando il paziente sta già dormendo, in modo che il fastidio dell'iniezione non venga assolutamente avvertito. Non vi è assolutamente dolore durante l'intervento chirurgico. In ogni caso la sedazione, quando richiesta, viene somministrata dall'anestesista che è sempre presente durante tutto l'intervento. Sono anche pronte per l'uso, tutte le attrezzature necessarie per la completa sicurezza dell'operazione.

L'intervento verrà eseguito in una struttura autorizzata alla realizzazione di un intervento chirurgico, ed il paziente potrà tornare a casa lo stesso giorno.

La durata è di circa 2 ore. Le incisioni scendono da cuoio capelluto in regione temporale al davanti dell'orecchio, curvano in basso intorno al lobulo auricolare e continuano nel solco al dietro dell'orecchio verso l'alto, fin quasi all'estremità superiore dell'orecchio. Non vi è nessuna cicatrice alla base dell'attaccatura dei capelli e quindi se i pazienti desiderano portare i capelli sollevati, lo possono fare senza che sia visibile nessuna cicatrice.

Attraverso queste incisioni la cute è sollevata e liberata dai tessuti muscolari sottostanti. Può essere necessario rimuovere dell'adipe dall'area al di sotto della mandibola. La fascia dei muscoli dell'espressione è stirata in alto e all'indietro e quindi viene asportato l'eccesso e viene suturato. Tutto ciò avviene al di sotto della cute in modo che questa possa drappeggiarsi con una tensione minima al di sopra dei muscoli rimessi in tensione e le ferite chirurgiche possano guarire indisturbate senza eccessive sollecitazioni.

La cute in eccesso viene asportata e la chiusura viene eseguita con fili di sutura molto sottili. Alla fine dell'intervento, viene applicato un abbondante e morbido bendaggio compressivo in modo da mantenere una moderata compressione su tutta l'area dell'intervento. Ciò viene eseguito al fine di ottenere una riduzione dell'edema (gonfiore) e proteggere le ferite.

Il face lift è a volte eseguito in combinazione con la blefaroplastica o altri tipi di intervento al volto. Di queste si può discutere con i pazienti qualora desiderino maggiori informazioni.

COSA ASPETTARSI DOPO L'INTERVENTO

Dopo l'intervento è presente un certo grado di edema (gonfiore), eritema (arrossamento) e di ecchimosi (lividi), ma generalmente il fastidio ed il dolore sono minimi o assenti. La formazione di cicatrici cheloidi è veramente rara intorno al volto ma occasionalmente queste possono presentarsi al di dietro dell'orecchio. Queste sono di minimo grado e possono essere trattate appropriatamente con

eccellenti risultati. Può accadere che una delle piccole branche del nervo facciale venga danneggiata. Questo provoca un indebolimento di qualche piccola area nella muscolatura che può anche essere permanente.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

È consigliabile evitare contatti con persone che abbiano raffreddore o altre malattie contagiose.

Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacità di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni.

Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento.

Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza di complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori che non in quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 10 giorni o più prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze è pari a quella dei non fumatori.

Nel periodo immediatamente post-operatorio e nei primi giorni successivi è consigliata una dieta liquida e con alimenti morbidi. Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento. È indispensabile praticare uno shampoo antisettico la sera prima e la mattina dell'intervento. Eventuali tinture di capelli sono consentite fino a tre giorni prima dell'operazione.

TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

Il 48-72 ore dopo l'intervento la medicazione viene cambiata, le ferite controllate e medicate e lasciate all'aria. Da questo momento in poi, i pazienti potranno delicatamente lavare i capelli e non sarà necessario più alcun bendaggio. Una settimana dopo verranno rimossi i punti intorno all'orecchio. Qualora sia stata eseguita anche la blefaroplastica, anche le suture di questo intervento verranno rimosse. I pazienti generalmente e in dipendenza dal grado dell'intervento, saranno normalmente presentabili nel giro di 3-5 giorni.

POSSIBILI COMPLICAZIONI

In qualsiasi intervento chirurgico vi è un rischio molto limitato tuttavia possibile. Certamente la somministrazione di farmaci di qualsiasi genere può produrre risultati gravi ed imprevedibili. Vengono prese, comunque tutte le precauzioni per prevenire tali situazioni e trattarle opportunamente in modo da evitare prontamente qualsiasi conseguenza, qualora dovesse verificarsi.

I rischi specifici del lifting sono limitati e generalmente rari.

Ematomi. La più comune complicazione, che comunque è estremamente rara, è la raccolta di sangue o di coaguli al di sotto della cute. Tali raccolte vengono chiamate ematomi. Se l'ematoma è di dimensioni tali per cui sia necessaria la rimozione, questa si può ottenere mediante aspirazione o attraverso l'apertura di un piccolo tratto della ferita chirurgica. Ciò non produrrà comunque effetti negativi sul risultato finale.

In casi estremamente rari, si può verificare un danno della cute nelle zone che sono state scollate e generalmente se ciò accade, è presente nell'area al davanti dell'orecchio. La guarigione successiva si ottiene con una cicatrice che può essere permanente ma generalmente insignificante e che se necessario, può essere migliorata con un piccolo intervento in anestesia locale in un tempo successivo.

edema (gonfiore). L'edema si risolve nel giro di 1 settimana ma un gonfiore di modesto grado può persistere per alcune settimane. In genere ciò è notato soltanto dal paziente.

Ecchimosi (lividi). Le ecchimosi in genere sono localizzate in alcune aree ai lati del collo. Scompaiono nel giro massimo di una settimana ma occasionalmente possono

persistere un po' piu' a lungo e possono agevolmente essere mascherate con il trucco.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

E' prevista per la prima settimana dopo l'intervento riposo assoluto. Nelle prime 24 ore e' consigliato riposo a letto. Dopo e' possibile alzarsi, ma si consiglia di non uscire di casa per i primi 5-6 giorni. Durante la seconda settimana saranno riprese gradualmente le normali attivita' fisiche. In questo periodo non e' consigliabile praticare sport o esercizio fisico, ma se i pazienti si sentono in grado di farlo possono uscire per passeggiate e per attivita' sociali non faticose. Dopo la terza settimana qualsiasi altra attivita' e' consentita.

E' possibile lavare i capelli delicatamente dopo la rimozione delle medicazioni. Altri trattamenti o tinture non possono essere eseguite prima di tre settimane dopo l'intervento. La guida dell'automobile e' consentita dopo una settimana come anche l'attivita' sessuale (entro limiti ragionevoli).

Il sole e' estremamente dannoso per la faccia, particolarmente in seguito ad interventi di chirurgia estetica sul viso. Evitare quindi accuratamente il sole, limitando l'esposizione al minimo ed usando creme protettive in abbondanza. Il cappello e gli occhiali da sole potranno rivelarsi molto utili. Al di la dei danni diretti sulla cute della faccia, il sole provoca sulle cicatrici recenti un arrossamento e stimola la formazione di cicatrici spesse: potrebbe inoltre stimolare in alcune aree una colorazione piu' intensa che poi non scompare del tutto quando l'abbronzatura va via.

E' quasi sempre presente un certo grado di riduzione della sensibilita' al davanti dell'orecchio ed al collo. Quantunque la sensibilita' normale tenda a riprendere gradatamente, un lieve grado di ipoestesia (riduzione della sensibilita) puo' persistere per alcuni mesi. Agli uomini si consiglia di essere estremamente prudenti nella rasatura durante il periodo post-operatorio. Potrebbe essere preferibile l'uso di rasoi elettrici. Anche l'uso del calore deve essere limitato (compresse calde sul viso, phon elettrico) in quanto per la riduzione della sensibilita' la cute potrebbe essere ustionata senza che il paziente se ne accorga.